



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

Assunto il 08/04/2022

Numero Registro Dipartimento: 461

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3985 del 11/04/2022

OGGETTO: NULLA OSTA, AI SENSI DEL R.D. N° 523/1904, PER INDAGINI GEOGNOSTICHE PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO DI COLLEGAMENTO VIARIO PONTE DI CROPALATI / SS 106 JONICA MIRTO CROSIA / V LOTTO STRADA LONGOBUCCO / MIRTO CROSIA, DAL KM 0+300 AL KM 0+450 DELLA SS 531, RICADENTI NEI COMUNI DI CROPALATI E CALOVETO (CS). RICHIEDENTE: SOCOTEC ITALIA SRL.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita la riassunzione da parte della Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 07/11/2021 concernente: “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio, n. 3”- il Dipartimento “Tutela dell’Ambiente”, con riferimento all’Allegato 1 del medesimo DPGR, assume la denominazione di Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 191 del 08/11/2021 concernente: “Conferimento dell’incarico del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’Ing. Gianfranco Comito;
- con Decreto Del Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente n°. 12095 del 29/11/2021 concernente: “Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente: Adempimenti di cui al DPGR 180/2021. Assunzione Atto di Micro Organizzazione”, è stata approvata la micro organizzazione della nuova Struttura organizzativa del Dipartimento “Territorio e Tutela Ambiente”.

VISTA la nota di SOCOTEC ITALIA S.r.l. inviata a mezzo pec in data 11/03/2022, acquisita in atti al Prot. Generale n. 124609 del 14/03/2022, con la quale si chiede, al fine di eseguire indagini geognostiche, propedeutiche alla progettazione dell’intervento viario Ponte di Cropalati – SS 106 Jonica Mirto Crosia relativo al V lotto della strada Longobucco – Mirto Crosia, in agro dei comuni di Cropalati (CS) e Caloveto (CS), l’autorizzazione ai soli fini idraulici per l’accesso nell’alveo del Fiume Trionto;

VISTI gli elaborati tecnici allegati alla sopra citata nota di SOCOTEC ITALIA S.r.l., consistenti in:

- stralcio ortofotografico con ubicazione delle indagini previste;
- stralcio ortofotografico, su base catastale, con indicazione strada di accesso sondaggio CC8 e pozzetto PZ5;
- stralcio ortofotografico, su base catastale, con indicazione strada di accesso sondaggi CC6 e CC7.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l’ing. Giovanni Spadafora.

CONSIDERATO CHE:

per come riportato nella nota Prot. Generale n. 124609 del 14/03/2022:

- le indagini geognostiche consistono in n. 3 sondaggi a carotaggio continuo e in n. 1 pozzetto esplorativo;
- la campagna di indagini geognostiche avrà presumibilmente inizio in data 04/04/2022 e, compatibilmente con le condizioni meteorologiche e di portata idrica, terminerà prevedibilmente in data 06/05/2022;
- le attività in programma non modificheranno il profilo dell’alveo;
- sarà garantita l’attuale sezione utile di deflusso;
- l’accesso in alveo per i sondaggi CC6, CC7 e CC8 e per il pozzetto PZ5 sarà effettuato per come indicato negli stralci ortofotografici, su base catastale, allegati alla nota Prot. Generale n. 124609 del 14/03/2022;
- sarà garantito il ripristino dello stato dei luoghi “ante intervento” qualora si rendesse necessaria qualche modifica locale;

- sarà comunicato l'inizio effettivo delle attività e sarà effettuato un report fotografico "ante" e "post" campagna di indagini geognostiche;
- le indagini meccaniche saranno riportate su cartografia con indicazione delle rispettive coordinate.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- le attività di indagini geognostiche previste non comportano occupazione continuativa di aree demaniali;
- le indagini geognostiche previste sono necessarie e strettamente propedeutiche alla progettazione dell'intervento viario Ponte di Cropalati – SS 106 Jonica Mirto Crosia relativo al V lotto della strada Longobucco – Mirto Crosia per l'attraversamento del Fiume Trionto, dal Km 0+300 al Km 0+450 della SS 531, in agro dei comuni di Cropalati (CS) e Caloveto (CS).

VISTO:

- il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 12 agosto 2002 n. 34.

Su proposta del Responsabile del Procedimento, che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta richiedente, SOCOTEC ITALIA S.r.l., all'accesso in alveo del Fiume Trionto al fine di eseguire indagini geognostiche, propedeutiche alla progettazione dell'intervento viario Ponte di Cropalati – SS 106 Jonica Mirto Crosia relativo al V lotto della strada Longobucco – Mirto Crosia, in agro dei comuni di Cropalati (CS) e Caloveto (CS);

di stabilire che le attività di indagini geognostiche previste dovranno essere eseguite in conformità alle indicazioni contenute nella richiesta, alle norme di sicurezza e alle seguenti condizioni:

- a) richiedere eventuali altri pareri o nulla-osta previsti presso altri Enti e Uffici aventi causa con le problematiche relative ai lavori previsti;
- b) non dovranno essere alterate le fluenze del corso d'acqua con accumuli o depositi, anche provvisori, di materiale di qualunque provenienza;
- c) durante l'esecuzione dei lavori la Ditta richiedente, SOCOTEC ITALIA S.r.l., resta obbligata ad eseguire eventuali istruzioni che in corso d'opera saranno impartite da questo Ufficio al fine di non alterare il regime idraulico del corso d'acqua;
- d) l'inizio dei lavori relativi alle indagini geognostiche in alveo e, successivamente la loro ultimazione, saranno comunicati a questo Settore onde poter verificare se i lavori medesimi sono stati eseguiti in conformità del presente parere;
- e) l'autorizzazione viene rilasciata senza nessun pregiudizio dei diritti di terzi e non esonera la Ditta richiedente, SOCOTEC ITALIA S.r.l., dall'obbligo di osservare, sotto la propria e diretta esclusiva responsabilità, le leggi ed i regolamenti in materia, anche se non citati;
- f) la presente autorizzazione non esonera la Ditta richiedente, SOCOTEC ITALIA S.r.l., dagli obblighi previsti dalle leggi in materia edilizia, urbanistica e ambientale;
- g) l'autorizzazione viene data senza pregiudizio di qualsiasi diritto di terzi e sotto l'esplicita condizione che l'Amministrazione Regionale resta sollevata da qualsiasi danno o molestie a terzi in dipendenza della realizzazione dei progettati lavori;
- h) tutti gli eventuali danni che potranno derivare alle persone, alle cose e alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza della realizzazione dei lavori relativi alle indagini geognostiche previste, saranno a cura della Ditta richiedente, SOCOTEC ITALIA S.r.l., ritenendosi la presente autorizzazione resa con l'esplicita intesa che questa Amministrazione Regionale sarà sollevata da qualsiasi danno o molestia che possa provenire da terzi, i quali siano, o comunque si ritengano, lesi nei loro diritti;

- i) codesta Ditta non potrà avanzare pretese di sorta per eventuali danni che potessero derivare alle opere, alle attività intraprese e ai macchinari/strumentazioni utilizzati in conseguenza di eventuali alluvioni o altre calamità;
- j) dovranno essere osservate le disposizioni contenute nel R. D. n. 523 del 25 luglio 1904;
- k) eventuale revoca del presente parere da parte di questo Ufficio, a causa di inosservanze o contestazioni, avrà efficacia immediata;
- l) dovranno essere trasmessi un report fotografico “ante” e “post” della campagna d’indagine e una opportuna cartografia riportante le coordinate effettive dei punti d’indagine;
- m) dovrà essere opportunamente vigilato e custoditi i punti di accesso in alveo per impedire che Soggetti non autorizzati e/o non aventi titolo possano accedere nell’alveo medesimo;
- n) resta infine inteso che il presente parere è stato espresso sulla scorta degli atti presentati dalla Ditta richiedente, SOCOTEC ITALIA S.r.l., e pertanto qualunque difformità o dichiarazione mendace su quanto esposto e/o dichiarato negli atti presentati inficia il parere medesimo;

di notificare il presente provvedimento alla Ditta richiedente, SOCOTEC ITALIA S.r.l., ad ANAS S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane –, e al Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per area;

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento di che trattasi sul BURC, ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11.

Ai sensi dell’Art. 3 Comma 4 della Legge 241/90 e ss.mm. e ii. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei modi di legge al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria, entro il termine di 60 giorni, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, dalla sua notifica.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SPADAFORA GIOVANNI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COMITO GIANFRANCO

(con firma digitale)